

Agénor, Agénor, Agénor e Agénor François Barcelo

Titolo Originale: *Agénor, Agénor, Agénor et Agénor*

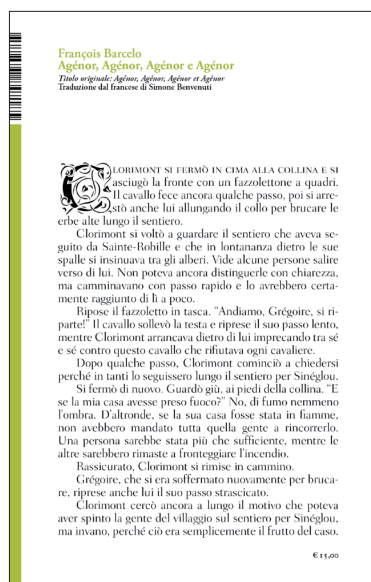
Traduzione dal francese di Simone Benvenuti

Collana Fuori, 310 pp., broccura

Data di uscita: Ottobre 2009

Prezzo di copertina: € 15,00

ISBN-13: 978-88-87847-18-5



FRANÇOIS BARCELO è nato il 4 dicembre 1941 a Montréal. Nel 1981 appare il suo primo romanzo, *Agénor, Agénor, Agénor et Agénor*. Nel corso dei trenta e più anni successivi appariranno numerosi altri romanzi e racconti, tutti ben accolti dalla critica canadese. È stato il primo autore del Québec ad essere pubblicato, nel 1998, nella rinomata "Série Noire" di Gallimard con il romanzo *Cadavres* (tradotto in Italia nel 2004 con il titolo *Cadaveri*), uscito anche al cinema per la regia di Erik Canuel (2009).

SIMONE BENVENUTI è autore di traduzioni dal francese, tra cui recentemente il libro *Quelques messages personnels* di Pierre Clémenti pubblicato nel 2007 con il titolo *Pensieri dal carcere*.

Una saga familiare divertente e sfacciata, fuga paradossale nella fantasia per sfuggire agli orrori della guerra ma anche alle angustie della vita quotidiana.

"Si mise a scrivere. Inventò centinaia di personaggi, che quasi sempre erano una parte di lui. Faceva vivere loro avventure folli. Amava ognuno di loro e, ciò nonostante, non esitava a ucciderli con un tratto di penna, se la cosa gli andava a genio. Aveva l'impressione di essere Dio. E forse, alla sua maniera, Lo era."

Saga familiare, storia di fantascienza, avventura picaresca, romanzo umoristico, erotico, sportivo, poliziesco, di guerra e quant'altro: tutto questo è *Agénor, Agénor, Agénor e Agénor*, l'ambiziosa opera prima di François Barcelo che riunisce tutti i generi letterari e sconvolge, assieme al lettore, ogni unità di tempo e di luogo. Prima parte di un trittico completato da *La tribu* e *Ville-Dieu*, il romanzo racconta le avventure e le disavventure delle quattro generazioni di Agénor e delle persone che hanno la fortuna, o la sfortuna, di incrociare il loro cammino. Accolto con entusiasmo dalla critica, *Agénor, Agénor, Agénor e Agénor* è ormai considerato un classico della letteratura canadese francofona.

« Un talento folle, un libro folle. » Réginald Martel, *La Presse*

« Pochi sono gli scrittori che hanno maneggiato magistralmente un genere letterario che richiede una così grande abilità quanto il racconto umoristico. » Gaëtan Lévesque, *Voix et images*